

ALL. C
CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2022	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1) Diritto Annuale	0	0	0
2) Diritti di Segreteria	0	0	0
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	649.752	1.404.894	755.142
4) Proventi da gestione di beni e servizi	0	0	0
5) Variazione delle rimanenze	0	0	0
Totale Proventi Correnti A	649.752	1.404.894	755.142
<u>B) Oneri Correnti</u>			
6) Personale	178.714	165.647	-13.067
a) Competenze al personale	130.506	85.688	-44.818
b) Oneri sociali	31.839	23.984	-7.855
c) Accantonamenti al T.F.R.	16.369	10.152	-6.217
d) Altri costi	0	45.823	45.823
7) Funzionamento	244.302	235.609	-8.693
a) Prestazioni servizi	106.624	91.313	-15.311
b) Godimento di beni di terzi	1.857	1.486	-371
c) Oneri diversi di gestione	118.909	122.631	3.722
d) Quote associative	0	2.440	2.440
e) Organi istituzionali	16.912	17.739	827
8) Interventi economici	261.712	758.059	496.347
9) Ammortamenti e accantonamenti	29.829	17.075	-12.754
a) Immob. Immateriali	0	0	0
b) Immob. Materiali	1.732	17.075	15.343
c) Svalutazione crediti	0	0	0
d) Fondi rischi e oneri	28.097	0	-28.097
Totale Oneri Correnti B	714.557	1.176.390	461.832
Risultato della gestione corrente A-B	-64.805	228.505	293.310
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	12.448	74.200	61.752
b) Oneri Finanziari	22.797	123.288	100.491
Risultato della gestione finanziaria	-10.349	-49.088	-38.739
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	352.949	42.240	-310.709
b) Oneri Straordinari	66.472	347.601	281.129
Risultato della gestione straordinaria	286.477	-305.360	-591.837
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	745	249.505
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	248.760		
Differenza rettifiche attività finanziaria	-248.760	745	249.505
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	-37.438	-125.198	-87.760

Conto Economico - All. C

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2022			Valori al 31-12-2023
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			0			0
Licenze d' uso			0			0
Diritti d' autore			0			0
Altre			0			0
Totale Immobilizz. Immateriali			0			0
b) Materiali						
Immobili			0			1.976.460
Impianti			0			
Attrezzature			1.135			
Arredi e mobili			0			0
Automezzi			0			
Biblioteca			0			
Totale Immobilizz. Materiali			1.135			1.976.460
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		792	792		792	792
Altri investimenti mobiliari		11.756	11.756	4.500		4.500
Prestiti ed anticipazioni attive		1.987.681	1.987.681			
Totale Immobilizz. Finanziarie		2.000.229	2.000.229	4.500	792	5.293
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			2.001.364			1.981.753
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			0			0
Totale rimanenze			0			0
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale			0			0
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			0			0
Crediti v/organismi del sistema camerale	597.436		597.436	202.700		202.700
Crediti v/clienti			0			0
Crediti per servizi c/terzi	153.742		153.742			22.573
Crediti diversi	309.496		309.496			74.305
Anticipi a fornitori			0			0
Totale crediti di funzionamento	1.060.674		1.060.674			299.578
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			3.240.319			2.685.911
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			3.240.319			2.685.911
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			4.300.993			2.985.488
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			1.740			3.131
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			1.740			3.131
TOTALE ATTIVO			6.304.097			4.970.372
D) CONTI D' ORDINE						
TOTALE GENERALE			6.304.097			4.970.372

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31-12-2022			Valori al 31-12-2023
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			556.876			556.876
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-37.438			-125.198
Versamenti in conto capitale da CCIAA			100.762			100.762
Riserve da partecipazioni			0			0
Riserva indivisibile			243.830			206.392
Totale patrimonio netto			864.030			738.833
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			3.249.768			3.001.573
Prestiti ed anticipazioni passive			0			
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			3.249.768			3.001.573
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			422.175			293.807
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			422.175			293.807
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	286.338		286.338	293.190		293.190
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	850.509		850.509	153.249		153.249
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0		0	0		0
Debiti tributari e previdenziali	263.448		263.448	247.810		247.810
Debiti v/dipendenti	107.520		107.520	120.600		120.600
Debiti v/Organi Istituzionali	1.243		1.243	6.002		6.002
Debiti diversi	180.298		180.298	43.530		43.530
Debiti per servizi terzi	0		0	0		0
Clienti c/anticipi	610		610	610		610
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.689.966		1.689.966	864.991		864.991
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						0
Altri Fondi			78.159			71.169
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			78.159			71.169
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi						
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI			0			0
TOTALE PASSIVO			5.440.068			4.231.540
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			6.304.097			4.970.372
G) CONTI DI ORDINE						
TOTALE GENERALE			6.304.097			4.970.372



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023 (art. 23 D.P.R. 2/11/2005, n. 254)

ATTIVITA' SVOLTE

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana (di seguito *Unioncamere Toscana*) cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione e con le associazioni regionali degli enti locali, così come previsto dall'art. 4 dello Statuto.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO – PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio d'esercizio 2023 è conforme al dettato del Titolo III del D.P.R. 2/11/2005, n. 254. Unioncamere Toscana ha adottato il regolamento di contabilità, di cui al citato decreto, a decorrere dall'esercizio 2008.

In data 5/2/2009, con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C, sono stati emanati i principi contabili definiti dalla Commissione prevista dall'art. 74 – comma 2 – del D.P.R. 254/2005, istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006.

Il comma 5 dell'art 74 del "Regolamento" dispone che *"per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, del codice civile"*.

L'articolo 1, comma 1, del D.P.R. 254/2005 dispone che la gestione sia informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai seguenti requisiti:

a) Veridicità.

Insieme alla chiarezza, il principio della veridicità assicura l'esigenza che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. La veridicità è complementare al concetto di chiarezza.

b) Universalità.

Il requisito dell'universalità assolve alla finalità di considerare nei documenti contabili tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche afferenti la gestione con il contestuale divieto delle gestioni fuori bilancio.

c) Continuità.

Il principio richiede che la valutazione dei fatti di gestione sia posta in funzione della prosecuzione dell'attività, utilizzando *"criteri di funzionamento"*.

d) Prudenza.

In osservanza di tale principio gli oneri vanno comunque contabilizzati anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine, assume rilievo il principio della *competenza economica* secondo il quale costi e ricavi devono essere assegnati all'esercizio in cui le relative operazioni si realizzano indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

e) Chiarezza.

Tale principio impone che il bilancio d'esercizio sia comprensibile sia nella rappresentazione contabile, anche con riferimento al contenuto della nota integrativa. Il bilancio, pertanto, deve essere redatto con l'obbligo dell'informazione più esaustiva possibile.



CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono dettati dall'art. 26 del D.P.R. 254/2005; per quanto non previsto dal decreto si applicano le disposizioni del Codice Civile ed i principi contabili di cui alla circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale è redatto secondo le disposizioni dell'art. 22 del D.P.R. 254/2005 e riporta i valori relativi agli anni 2022 e 2023, come da allegato D) al Regolamento di contabilità. I valori sono arrotondati all'unità di euro. Per esigenze di continuità con i precedenti bilanci, sono diversamente descritte, rispetto allo schema ministeriale, le immobilizzazioni materiali e le voci del patrimonio netto.

ATTIVO

A) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

▪ Valore residuo al 01/01/2023	€	=====
▪ Acquisti anno 2023	€	=====
▪ Dismissioni anno 2023	€	=====
▪ Ammortamenti anno 2023 (aliquota 15%)	€	=====
▪ Valore residuo al 31/12/2023	€	=====

Immobilizzazioni materiali

Attrezzature

▪ Costo storico	€	144.846,89
▪ Fondo ammortamento al 31/12/2022	€	143.711,56
▪ Valore residuo al 01/01/2023	€	1.135,33
▪ Acquisti anno 2023	€	=====
▪ Dismissioni anno 2023	€	=====
▪ Ammortamenti anno 2023 (aliquota 20%)	€	1.135,33
▪ <i>Valore residuo al 31/12/2023</i>	€	=====

L'ammortamento è relativo ad attrezzature del costo storico di €. 8.660,87 acquistate nell'anno 2019.

Arredi e mobili

▪ Costo storico	€	144.994,09
▪ Fondo ammortamento al 31/12/2022	€	144.994,09
▪ Valore residuo al 01/01/2023	€	=====
▪ Acquisti anno 2023	€	=====
▪ Dismissioni anno 2023	€	=====
▪ Ammortamenti anno 2023 (aliquota 15%)	€	=====
▪ <i>Valore residuo al 31/12/2023</i>	€	=====



Beni strumentali inferiori € 516,46

▪ Costo storico	€	682,00
▪ Fondo ammortamento al 31/12/2022	€	682,00
▪ Valore residuo al 01/01/2023	€	=====
▪ Acquisti anno 2023	€	=====
▪ <i>Valore residuo al 31/12/2023</i>	€	=====

Terreni

▪ Costo storico	€	=====
▪ Acquisti anno 2023	€	398.479,81
▪ Dismissioni anno 2023	€	=====
▪ <i>Valore residuo al 31/12/2023</i>	€	398.479,81

Fabbricati

▪ Costo storico	€	=====
▪ Fondo ammortamento al 31/12/2022	€	=====
▪ Valore residuo al 01/01/2023	€	=====
▪ Acquisti anno 2023	€	1.593.919,25
▪ Dismissioni anno 2023	€	=====
▪ Ammortamenti anno 2023 (aliquota 1%)	€	15.939,19
▪ <i>Valore residuo al 31/12/2023</i>	€	1.577.980,06

Con deliberazione della Giunta n. 20 del 10.05.2023 è stato tra l'altro stabilito che:

- l'immobile sito in Firenze Via Lorenzo il Magnifico n. 24, di proprietà di UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l. è assegnato al socio unico Unioncamere Toscana, in pagamento del debito inerente il prestito a suo tempo concesso da Unioncamere alla società, per l'importo corrispondente al valore dell'immobile a bilancio UTC Immobiliare e Servizi s.c.r.l., pari a €. 1.987.681.

Con successiva deliberazione della Giunta n. 39 del 18.12.2023 è stato tra l'altro stabilito:

- Di approvare l'operazione di assegnazione dell'immobile da UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l. in liquidazione a Unioncamere Toscana in termini di "assegnazione agevolata di bene al socio a seguito di liquidazione di società", come descritto nell'atto ai rogiti notaio Montano 29-11-2023 Repertorio n. 65705 Fascicolo n. 20698, allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale: «UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l. in liquidazione assegna in piena ed esclusiva proprietà il bene immobile di titolarità della società, all'unico socio della medesima, ovvero a ... Unioncamere Toscana che ... a titolo di liquidazione della propria quota sociale (coincidente con l'intero capitale sociale dell'assegnante), accetta il seguente immobile [segue la descrizione dell'immobile: n.d.r.]»;

L'acquisizione dell'immobile ha determinato la diminuzione di pari importo del credito verso la società partecipata, iscritto nello stato patrimoniale al 31.12.2022 per €. 1.987.681 (€. 2.229.809,37 valore nominale, rettificato in diminuzione dal fondo svalutazione crediti appositamente accantonato per €. 242.128,37).

L'art. 26 del DPR 254/2005 stabilisce che gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione; il valore è incrementato degli oneri di diretta imputazione, così come previsto anche dal principio contabile OIC 16 paragrafo 37.

L'art. 36 del D.L. 223/2006 ha introdotto con il comma 7 una disposizione finalizzata a rendere non ammortizzabile il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato, disciplina applicabile a tutti gli



immobili acquisiti a partire dal periodo d'imposta in corso al 4 luglio 2006, per i quali occorre scorporare il valore del terreno da quello del fabbricato ed ammortizzare esclusivamente tale ultimo valore. Trattandosi di immobile non destinato ad attività industriali, il valore del terreno è determinabile in misura del 20% del valore complessivo.

Dato l'importo di €. 1.987.681,00, il valore del fabbricato è di €. 1.590.144,80 e il valore del terreno è di €. 397.536,20.

L'assegnazione agevolata al socio Unioncamere Toscana dell'immobile in questione, è avvenuta con rogito notaio Montano 29-11-2023 Repertorio n. 65705 Fascicolo n. 20698.

Il suddetto valore è pertanto incrementato dell'importo di €. 4.718,06, onere di diretta imputazione relativo alle spese notarili per l'atto di assegnazione dell'immobile, ripartite in proporzione tra il fabbricato e il terreno.

Il fabbricato è ammortizzato con aliquota 2%, definita sulla base della residua possibilità di utilizzazione del fabbricato medesimo.

Il principio contabile OIC n. 16 prevede che:

- i terreni non sono oggetto di ammortamento salvo nei casi in cui essi abbiano un'utilità destinata ad esaurirsi nel tempo (paragrafo 60)
- l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'uso; la regola di utilizzare la metà dell'aliquota normale d'ammortamento per i cespiti acquistati nell'anno è accettabile se la quota di ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso (paragrafo 61).

Per l'anno 2023 la quota di ammortamento è calcolata ad aliquota 1% (corrispondente al 50% dell'aliquota ordinaria).

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali e immateriali (ad eccezione dei terreni) è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (art. 26 – comma 5 – del DPR 254/2005 e circolare MISE n. 3622/c del 5.2.2009).

Ai sensi dell'art. 22 del DPR 254/2005 le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al netto del fondo ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate: sono considerate controllate le società nelle quali Unioncamere Toscana partecipa per un importo superiore al 50% del capitale sociale.

L'assemblea straordinaria di UTC Immobiliare e Servizi S.c. a r.l., in data 31/5/2017, aveva deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società.

A decorrere dal bilancio di esercizio 2018 la partecipazione in detta società è stata iscritta in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della società; considerato che la società aveva chiuso l'esercizio 2017 con patrimonio netto negativo, precisamente per € -46.917,00, dal 2018 risulta azzerato il valore contabile della partecipazione.

In attuazione della delibera di Giunta 19/05/2022 n. 24, sono state riacquistate da parte di Unioncamere Toscana tutte le quote detenute in UTC Immobiliare e Servizi in liquidazione S.c.r.l. dalle Camere di commercio di Arezzo-Siena, Lucca, Maremma e Tirreno, Massa-Carrara, Pisa e Pistoia-Prato.

A seguito di atto notarile di cessione delle quote, Unioncamere Toscana è pertanto divenuta socio unico. Anche tali quote sono state svalutate per intero, mantenendo a zero il valore contabile della partecipazione.



UTC Immobiliare e Servizi scarl è stata cancellata dal Registro delle Imprese dal 20.12.2023 (data domanda 03.01.2024) per chiusura della liquidazione.

Altre partecipazioni:

Società	Capitale Sociale al 31/12/2022	Patrimonio Netto al 31/12/2022	% Partecipazione nella Società	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2023	Svalutazione/Rivalutazione
INFOCAMERE SCPA	17.670.000	52.300.936	0,0044	783,34	783,34	====
SOC.CONSORTILE ENERGIA TOSCANA	120.000	723.018	0,0098	9	9	====

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26 – comma 8 - DPR 245/05) a partire dall'esercizio 2007; per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art.25 del D.M. 287/97, con metodo del patrimonio netto, il DPR 245/05 non detta un criterio di diritto intertemporale. Secondo i principi contabili è necessario, pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo.

Riguardo alle "altre partecipazioni" si rileva che il documento n. 2 dei principi contabili di cui alla circolare 3622/c del 5.2.20029 riporta che "il costo sostenuto all'atto di acquisto o sottoscrizione è mantenuto nei bilanci successivi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore delle partecipazioni".

	Valore al 31/12/2022	Rimborso parziale in corso 2023	Valore al 31/12/2023	Rivalutazione per liquidazione finale
SICI – FONDO INVESTIMENTO CHIUSO	11.755,25	8.000	4.500,45	745,20

Fondo SICI: il valore al 31/12/2022 è stato determinato secondo la comunicazione pervenuta dalla società di gestione (prot. 356/E del 13.03.2023).

Nel corso del 2023 è stata incassata la somma di €. 8.000 a titolo di rimborso parziale della quota. L'Assemblea dei sottoscrittori dell'11.12.2023 ha dato parere positivo alla liquidazione finale alla data del 31.12.2023.

La società di gestione, con nota in data 19.03.2024, ha comunicato che il valore pro-quota del Fondo Toscana Innovazione è di €. 6.876,67.

Dal piano di riparto risulta che tale valore è così articolato:

- a. €. 3.219,29 per saldo netto liquidità disponibile
- b. €. 1.281,16 per credito verso ex società partecipata Montalbano Technology, assistito da garanzia fidejussoria avente scadenza 30.6.2025 sulla quota capitale. Il credito sarà incassato al 31.12.2024 e la società di gestione monitorerà la situazione creditoria, impegnandosi a rendicontare trimestralmente ai sottoscrittori e a gestire l'incasso del credito con eventuali ulteriori oneri a proprio carico
- c. €. 2.376,22 per credito d'imposta per minusvalenza, rilevante a fini fiscali, per il quale la società di gestione rilascerà apposita certificazione.

La società di gestione ha infatti rilasciato in data 15.04.2024 la certificazione della minusvalenza, che potrà essere interamente utilizzata non oltre il quarto periodo successivo al realizzo nelle modalità previste dagli artt. 5 e 6 del D. Lgs. 471/1997, ovvero:



- deducendola da eventuali redditi diversi di natura finanziaria da indicare nella dichiarazione dei redditi
- deducendola da eventuali redditi di natura finanziaria conseguiti nell'ambito del regime fiscale del risparmio amministrato intrattenuto presso un altro fondo.

In ragione di quanto sopra esposto e tenuto conto della soggettività e della posizione fiscale di Unioncamere Toscana, ente che non svolge attività commerciale, si ritiene di adeguare il valore della partecipazione solo con riferimento agli importi di cui ai precedenti punti a. e b. (per complessivi €. 4.500,45), contabilizzando tra i proventi la rivalutazione di €. 745,20 per liquidazione finale del fondo, data dalla differenza tra il valore di liquidazione calcolato come sopra precisato e il valore contabile (€. 3.755,25).

B) Attivo circolante

Crediti di funzionamento

Crediti verso organismi del sistema camerale

Crediti verso Camere di Commercio toscane	€	129.506,23
Crediti verso Unioncamere Italiana (progetti FNP)	€	73.193,79
TOTALE	€	202.700,02

Crediti per servizi c/ terzi

Crediti verso Toscana Promozione Turistica (Progetto Vetrina Toscana)	€	22.572,63
TOTALE	€	22.572,63

Crediti diversi

Crediti verso Regione Toscana per saldo rimborso spese CRAT anno 2023 di cui alla nota prot. 154 del 16.02.2024 (importo rendicontato €. 30.307,23; limite massimo spese rimborsabili €. 30.000,00; rimborso riscosso in corso di anno €. 13.453,81)	€	16.546,19
Crediti verso Logistica Toscana scrl	€	27.920,24
Crediti verso UTC Immobiliare e Servizi scarl in liquidazione – saldo del conto corrente bancario ad avvenuta chiusura della liquidazione (di cui €. 38,56 restituzione risorse trasferite e €. 85,27 risorse proprie della società)	€	123,83
Crediti verso Istituto cassiere per interessi attivi IV° trimestre 2023 (al netto ritenuta fiscale a titolo definitivo)	€	22.299,85
Credito per imposta sostitutiva TFR	€	666,74
Altri crediti diversi		6.748,12
TOTALE	€	74.304,97

Il credito verso Logistica Toscana era contabilizzato nel bilancio 2022 per €. 32.933,92; da ulteriori verifiche e contatti intercorsi con il liquidatore e con gli altri soci è peraltro emerso che l'ammontare del credito vantato dai soci deve essere decurtato dei debiti fiscali della società, cosicché la quota parte spettante ad Unioncamere Toscana è di €. 27.920,24 con conseguente rilevazione della sopravvenienza passiva di €. 5.013,68.



E' stato eliminato il credito di €. 255.731,70 verso il M.E.F. per versamenti al bilancio dello Stato ex D.L. 78/2010 effettuati in eccedenza negli anni dal 2011 al 2016, come esposto in dettaglio nella sezione della presente Nota Integrativa nella sezione relativa agli "Oneri straordinari".

Disponibilità liquide

Sono iscritte nello Stato Patrimoniale al valore nominale e sono contabilizzati nella presente voce:

Saldo al 31/12/2023 come da estratto conto del conto corrente bancario dell'Istituto cassiere Cassa di Risparmio di Pisa Lucca Livorno (ora parte del Banco BPM S.p.a.).	€	2.684.098,41
Saldo al 31/12/2023 come da estratto conto del conto corrente bancario presso Banca Monte dei Paschi di Siena; si tratta del conto corrente dedicato esclusivamente alle operazioni contabili di pagamento delle rate del mutuo passivo	€	1.812,33
TOTALE	€	2.685.910,74

L'importo risultante dal conto corrente presso l'Istituto cassiere tiene conto delle movimentazioni di addebito ed accredito aventi valuta entro la chiusura dell'esercizio (31.12.2023); gli interessi attivi dell'ultimo trimestre 2023, accreditati con valuta 01.01.2024, sono pertanto registrati tra i crediti diversi.

Il saldo di €. 2.684.098,41 è stato trasferito, a seguito conclusione nel 2023 della procedura per l'individuazione del nuovo tesoriere, a Banca Intesa San Paolo spa, istituto cassiere dal 01.01.2024, come da verbale di passaggio di consegne in data 11.01.2024.

Entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio l'Istituto cassiere Banco BPM e il responsabile del servizio di cassa interna hanno reso il conto della loro gestione, come previsto dall'art. 37 del D.P.R. 254/2005.

C) Ratei e risconti attivi.

Risconti attivi (su costi per oneri assicurativi periodo 1/1-30/6/2024)	€	1.740,30
Risconti attivi (su costi per servizi informatici – hosting sito - periodo 1/1-30/6/2024)	€	1.390,80
TOTALE	€	3.131,10



PASSIVO

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 738.833,01 è costituito:

Patrimonio netto iniziale	€	147.176,05
Avanzi esercizi precedenti	€	409.699,98
Disavanzo economico dell'esercizio	€	-125.197,85
Contributo straordinario cciaa in c/capitale	€	100.762,47
Riserva indivisibile per liquidazione UTC Immobiliare e Servizi s.c. a r.l.	€	206.392,36
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2023	€	738.833,01

Il disavanzo d'esercizio potrà essere coperto:

- per €. 67.540,15 (oneri straordinari per liquidazione UTC Immobiliare e Servizi srl) mediante utilizzo della riserva indivisibile tra i soci, appositamente costituita nel 2017 per la liquidazione della società partecipata UTC Immobiliare e Servizi, il cui importo diminuisce a €. 138.852,21
- per €. 57.657,70 mediante utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, il cui importo diminuisce a €. 352.042,28.

La riserva indivisibile era stata appostata in bilancio 2017; poiché la liquidazione è stata chiusa e la società cancellata dal Registro Imprese dal 20.12.2023, l'importo residuo di €. 138.852,21 può essere portato in aumento degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, il cui importo – successivamente a tale contabilizzazione – ammonta a €. 490.894,49. Di tale giroconto, si veda la proposta al Consiglio in chiusura della presente Nota Integrativa.

B) Debiti di finanziamento

Mutui passivi	€	3.001.573,00
TOTALE	€	3.001.573,00

La voce contabilizza il debito al 31/12/2023 per quota capitale del finanziamento concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena nell'anno 2006, finalizzato all'acquisizione di UTC Immobiliare e Servizi; il mutuo venticinquennale (scadenza 2031) è rimborsato in rate semestrali, comprensive di quota capitale e di interessi passivi, calcolati al tasso Euribor 6 mesi base 360 (media mese precedente alla scadenza della rata) + spread 0,9%. Nell'anno 2023 è stata rimborsata la quota capitale di €. 248.195,00.

Il saldo del debito al 31.12.2023 è confermato da apposita comunicazione dell'Istituto bancario, in coerenza con il piano di ammortamento.

C) Trattamento di fine rapporto

Fondo trattamento di fine rapporto	€	293.806,64
TOTALE	€	293.806,64



Le indennità spettanti, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato al personale dipendente, costituiscono un onere retributivo certo, da accantonare secondo il criterio della competenza economica, in ciascun esercizio. A fronte di tale accantonamento deve essere iscritto il correlato debito nel passivo dello stato patrimoniale. Tale debito, il cui pagamento viene differito al momento della cessazione del rapporto, corrisponde alla sommatoria delle indennità maturate da ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio d'esercizio.

Il debito relativo al trattamento di fine rapporto è iscritto nel passivo patrimoniale alla voce "Fondo trattamento di fine rapporto", mentre gli accantonamenti al fondo sono iscritti nel conto economico alla voce "Accantonamenti al TFR".

Il fondo al 31.12.2022 ammontava a €. 422.175,14.

Nell'anno 2023 sono stati corrisposti €. 137.741,10 a titolo di TFR al personale cessato dal servizio; l'accantonamento di competenza è pari a €. 10.151,90; l'imposta sostitutiva è stata versata in acconto per €. 1.446,04 ed è stato rilevato un credito al 31.12 di €. 666,74.

D) Debiti di funzionamento

Debiti verso fornitori

Somme dovute a fornitori di beni e servizi per consegne forniture effettuate o prestazioni servizi rese entro il 31/12 – fatture pervenute al 31/12/2023	€	50.355,34
Somme dovute a fornitori di beni e servizi per fatture da ricevere al 31/12/2023	€	242.834,33
TOTALE	€	293.189,67

Debiti verso società e organismi del sistema

Debiti verso camere di commercio toscane per progetti ed iniziative da liquidare	€	45.632,74
Debiti verso camere di commercio toscane per progetto EEN – relativo al secondo acconto, incassato nell'anno 2023	€	107.341,55
Altri debiti	€	274,59
TOTALE	€	153.248,88

Debiti tributari e previdenziali

Versamento al bilancio dello Stato in applicazione art. 61 D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008	€	187.669,89
Debiti tributari	€	18.802,93
Debiti previdenziali	€	19.076,59
Debiti per oneri sociali su ferie non usufruite al 31/12/2023	€	13.965,44
Debiti per IVA su fatture di acquisto relative ad attività istituzionale, derivante dalla scissione dei pagamenti (cosiddetto split payment)	€	8.295,13
TOTALE	€	247.809,98

Nel periodo compreso tra il 3 ed il 30 aprile 2014, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha eseguito una verifica amministrativo-



contabile presso gli uffici dell'Unione Regionale. Con lettera 16/10/2014, prot. 81055, lo stesso Ministero ha trasmesso all'Unione Regionale la relazione conclusiva con la quale ha evidenziato che "Nel corso dell'ispezione è stato verificato il rispetto di una serie di norme di contenimento della spesa emanate negli ultimi anni L'Ente visitato ha ottemperato alle norme di legge che facevano riferimento alle amministrazioni presenti nell'elenco Istat (art. 1, comma 3, legge n. 196/2009), a partire dall'anno 2011".

In relazione alle norme di legge che facevano riferimento alle amministrazioni presenti nell'elenco Istat, si evidenzia che l'Unione Regionale Toscana ha ottemperato solamente a quelle emanate successivamente all'inclusione nel suddetto elenco (2011), mentre non ha attuato le previsioni di norme che erano già in vigore precedentemente, come quelle del D.L. 112/2008.

Il MEF continua quindi sostenendo che "l'Ente dovrà ottemperare a tutte le riduzioni ed ai relativi versamenti previsti dal D.L. 112/2008, a partire dalla annualità 2011" (rilievo n. 9).

La Giunta di Unioncamere Toscana, con deliberazione n. 27 del 5/4/2018, ha determinato in € 187.669,89 il totale dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato in ottemperanza dell'art. 61, comma 17 del D.L. 25/6/2008 n. 112 convertito in Legge 6/8/2008 n. 133, relativamente agli anni 2011- 2017.

Nel 2019 è stata chiusa l'operazione di revisione degli adempimenti relativi alle normative di spending review successiva al rilievo ministeriale a conclusione dell'ispezione amministrativo – contabile del 2014, confermando la mancata ottemperanza alle previsioni del DL 112/2008 per € 187.669,89.

Debiti verso dipendenti

Debiti verso dipendenti per ferie non usufruite al 31/12/2023	€	56.356,86
Debiti verso dipendenti cessati dal servizio per TFR ed emolumenti da liquidare	€	47.039,29
Debiti verso dipendenti per retribuzione accessoria ed emolumenti a valere sul Fondo risorse decentrate	€	17.203,67
TOTALE	€	120.599,82

Debiti verso organi istituzionali

Debiti per compensi e rimborsi Collegio dei Revisori e O.I.V.	€	6.002,08
TOTALE	€	6.002,08

Il debito verso O.I.V. è relativo al compenso spettante a decorrere dal 27.03.2023 (inizio incarico) e fino al 31.12.2023.

Il debito per il compenso del Presidente e di un Componente effettivo del Collegio è contabilizzato tra i debiti per fatture da ricevere, in quanto professionisti che emettono apposita fattura per la liquidazione del compenso.

Debiti diversi

Debiti per progetti e iniziative (Vetrina Toscana)	€	22.572,63
Altri Debiti diversi	€	20.957,92
TOTALE	€	43.530,55



Clienti c/asnticipi

Anticipi da Regione per attività Vetrina Toscana	€	609,61
TOTALE	€	609,61

E) Fondi rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono, a norma articolo 2424-bis del codice civile, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo spese future per retribuzione accessoria personale	€	25.139,36
Fondo rinnovi contrattuali personale e dirigenza	€	17.754,22
Fondo altri accantonamenti	€	28.275,30
TOTALE	€	71.168,88

Il "Fondo altri accantonamenti" ricomprende € 28.098,00 accantonati nel 2022 per somma versata in più da Regione Toscana sul contributo progetto Vetrina Toscana 2020-2021.

Nel corso dell'anno sono stati utilizzati € 3.270,36 per corresponsione al personale degli arretrati miglioramenti economici (e versamento dei relativi oneri sociali a carico dell'Ente) di cui al CCNL 16.11.2022.

L'importo di € 3.719,92 "Fondo indennità di risultato P.O." è stato stornato alla voce Debiti v/dipendenti.

Nell'anno 2023 non sono stati effettuati accantonamenti ai Fondi in questione.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è redatto in conformità all'allegato C al D.P.R. 2/11/2005, n. 254 e dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito. I valori sono arrotondati all'unità di euro.

Ai fini della determinazione del risultato economico d'esercizio si considerano anche i seguenti proventi e oneri:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- le quote di accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio;
- le quote di accantonamento ai fondi rischi ed ai fondi spese future;
- le quote di costo o di ricavo corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza dell'esercizio;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione del bilancio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri e proventi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente di reddito da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica.



GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti

Contributi annuali ordinari delle Camere di Commercio	€	608.592,00
Unioncamere Italiana – Acconto progetti FNP 2021/2022	€	562.505,50
Contributi su progetti da Regione Toscana (CRAT) – importo massimo erogabile rendicontato e richiesto a rimborso con nota prot. 154 del 16.02.24	€	30.000,00
Rimborsi per iniziative (Prometeia)	€	5.368,00
Contributo da Toscana Promozione Turistica per progetto Vetrina Toscana – acconto 50%	€	78.125,00
Contributi su progetto EEN da Unione europea – secondo acconto, pari al 30% del 90% del budget complessivo	€	120.303,88
TOTALE	€	1.404.894,38

I contributi registrano un aumento rispetto al precedente esercizio per €. 755.142,00 dovuto essenzialmente ai contributi per progetti FNP 2021/2022 di €. 562.505,50 (nessun importo a tale titolo nel 2022), ai contributi per Vetrina Toscana di €. 78.125,00 (nessun importo a tale titolo nel 2022) e per contributi su progetto EEN di €. 120.303,88 (€. 9.722,00 nel 2022).

Oneri correnti

Personale		
Competenze al personale	€	85.688,06
Oneri sociali	€	23.983,71
Accantonamenti al TFR	€	10.151,90
Altri costi del personale – costo del lavoro personale somministrazione lavoro	€	25.822,94
Altri costi del personale – convenzione con Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno per funzioni Segretario Generale	€	20.000,00
TOTALE	€	165.646,61

La voce “Competenza al personale” ricomprende:

- gli oneri sostenuti per la retribuzione base del personale dipendente in servizio, secondo gli importi stabiliti dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022;
- la retribuzione accessoria del personale non dirigente: con determinazione del Segretario Generale n. 61 del 22.11.2023 è stato costituito il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l’anno 2023, per l’importo di €. 27.429,46, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale in data 27.11.2023.

Il contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 20.12.2023 (ipotesi di contratto certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale in data 19.12.2023) prevede che le risorse del Fondo siano destinate:

- €. 9.642,26 al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite
- €.812,50 al finanziamento delle progressioni di cui all’art. 14 del CCNL 16.11.2022 con decorrenza 01.01.2023



- €. 1.172,40 alla corresponsione dell'indennità di comparto
- €. 150,00 per indennità di maneggio valori ex art. 70 bis CCNL 21.05.2018
- €. 2.500,00 per indennità per specifiche responsabilità ex art. 84 CCNL 16.11.2022
- €. 6.250,00 a compensare la produttività relativa alla performance organizzativa e individuale (importo massimo)

Il costo anno 2023 è rilevato per €. 20.527,16, corrispondente al totale delle suddette voci.

- La retribuzione di posizione e di risultato del personale con incarico di E.Q.: con determinazioni del Segretario Generale n. 54 del 30.06.2022 e n. 48 del 21.07.2023 è stato attribuito l'incarico di E.Q. ai sensi degli artt. 16-18 del CCNL 16.11.2022 per l'anno 2023, stabilendo la retribuzione di posizione di €. 15.087,00. Si prevede la retribuzione di risultato, in continuità con gli anni 2021 e 2022, in misura massima del 25% della retribuzione di posizione. Il costo complessivo anno 2023 è quindi contabilizzato per €. 18.858,25.
- con deliberazione n. 29 del 19.07.2023 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione istituzionale tra Unioncamere Toscana e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno per l'esercizio delle funzioni di Segretario Generale dell'Unione, incarico che può essere svolto, secondo le previsioni statutarie, dal Segretario Generale o da un Dirigente delle camere di commercio toscane, stabilendo un rimborso di €. 20.000,00 annui alla suddetta Camera.

Dati sul personale in servizio effettivo

Organico	31/12/2023
Dirigenti	0
Area dei Funzionari ad Elevata Qualificazione	1
Area degli Istruttori	1
Totale	2

Funzionamento		
Prestazione di servizi	€	91.313,20
Godimento beni di terzi	€	1.485,88
Oneri diversi di gestione	€	122.630,66
Quote associative – contributo consortile Infocamere scpa	€	2.440,00
Organi istituzionali	€	17.739,26
TOTALE	€	235.609,00

Con la deliberazione di aggiornamento del preventivo 2023 è stata apportata una variazione in diminuzione di €. 3.820,00 – corrispondente al 3% dei costi per consumi intermedi anno 2022 – alla voce B7 “Funzionamento”, in applicazione dell'art. 1 – comma 864 – della Legge 145/2018 e della circolare MEF RGS n. 17 del 7.4.2022.

In riferimento agli oneri riportati nel prospetto si precisa quanto segue:

Oneri diversi di gestione:

- il conto imposte e tasse (€. 21.556,81) contabilizza, tra gli altri: TARI anno 2023 (€. 13.868,00), IRAP (€. 6.212,00), IMU (€. 1.122,00);
- il versamento effettuato al Bilancio dello Stato è pari a €. 98.576,94, come da determinazione S.G. n. 40 del 19.06.2023.



In data 14.10.2022 è stata pubblicata la sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato illegittime le seguenti norme di legge contenenti l'obbligo per le camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa relativi al triennio 2017-2019:

- dell'art. 61, commi 1, 2, 5 e 17 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in Legge 6.8.2008 n. 133;
- dell'art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21 del D.L. 31.5.200, n. 78 convertito in Legge 30.7.2010, n. 122;
- dell'art. 8, comma 3, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito in Legge 7.8.2012, n. 135;
- dell'art. 50, comma 3, del D.L. 24.4.2014, n. 66, convertito in Legge 23.6.2014, n. 89.

Con deliberazione della Giunta n. 36 del 19.10.2023 è stato stabilito:

- Di agire in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma, e se del caso dinanzi alla Corte costituzionale, per la tutela dei diritti e degli interessi di Unioncamere Toscana, al fine di ottenere la restituzione delle somme versate al bilancio dello Stato per gli anni 2017-2023 in applicazione dell' artt. 61, commi 1, 2, 5 e 17 del D.L. n. 112/2008, dell'art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21 del D.L. n. 78/2010, dell'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012, dell'art. 50, comma 3, del D.L. n. 66/2014, dichiarati incostituzionali con sentenza Corte Costituzionale n. 210/2022, e in applicazione dell'art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019;
 - Di affidare al Prof. Avv. Alfonso Celotto, del foro di Roma, la rappresentanza e la difesa in giudizio di Unioncamere Toscana nell'instaurando procedimento davanti al Tribunale di Roma.
- Il conto "Oneri bancari", pari a complessivi €. 3.889,57, contabilizza il corrispettivo per la gestione del servizio di cassa dell'Ente (€. 3.629,50) e gli oneri connessi alla gestione del conto presso banca MPS per le operazioni relative al mutuo passivo (€. 270,07).

Organi istituzionali:

- il compenso per il Collegio dei revisori dei conti è pari a €. 3.500,00 per il Presidente e a €. 2.800,00 per ciascuno dei due componenti effettivi, oltre a oneri previdenziali e fiscali di legge ed è stato stabilito in applicazione del D.M. 11.12.2019, il quale prevede:
 - al presidente del collegio dei revisori dei conti delle Unioni regionali spetta un'indennità annua di €. 3.500,00 con riferimento ad Unioni regionali il cui bilancio evidenzia un valore della produzione fino a euro 5.000.000,00 (art. 6 – comma 1 – lett. a);
 - al componente del collegio dei revisori dei conti delle Unioni regionali spetta un'indennità annua di €. 2.800,00 con riferimento ad Unioni regionali il cui bilancio evidenzia un valore della produzione fino a euro 5.000.000,00 (art. 6 – comma 2 – lett. a);
- il compenso per l'OIV è pari a €. 4.000,00 annui oltre a oneri previdenziali e fiscali di legge, come stabilito con deliberazione della Giunta n. 3 del 03.03.2023 con la quale è stato nominato l'O.I.V. con decorrenza dalla data di accettazione dell'incarico.

Quote associative:

- il contributo consortile obbligatorio Infocamere, previsto dall'art. 28 dello Statuto, è soggetto, a decorrere dal 2022, all'applicazione dell'IVA .

Unioncamere, con nota prot. 25616 del 06.12.2022, ha precisato che le somme versate a titolo di contributo consortile obbligatorio – derivanti quindi dalla partecipazione alla società consortile cui sono affidati determinati compiti – comportano la completa assimilazione del contributo ad una quota associativa.

In conseguenza, in termini di classificazione contabile, tali poste sono rilevate nel mastro "Quote associative", nel quale vengono contabilizzati i costi sostenuti dalle camere di commercio per i contributi associativi, in coerenza con il principio della "natura della spesa",



non essendo la contabilizzazione influenzata dal trattamento fiscale applicato alle richiamate somme ai fini IVA.

Interventi economici		
Studi e ricerche – Prometeia	€	5.368,00
Spese per realizzazione progetti – FNP 2021/2022	€	562.505,50
Spese per realizzazione progetti – Vetrina Toscana	€	78.125,00
Spese per realizzazione progetti – Progetto EEN	€	107.341,54
Altre attività promozionali	€	4.719,38
TOTALE	€	758.059,42

Gli interventi economici registrano un aumento di €. 496.347,00 rispetto al precedente esercizio dovuto essenzialmente agli oneri per realizzazione progetti FNP 2021/2022 di €. 562.505,50 (€. 254.392,00 nel 2022), agli oneri di €. 78.125,00 per il progetto Vetrina Toscana (nessun importo a tale titolo nel 2022) e agli oneri per il progetto EEN di €. 107.341,54 (nessun importo a tale titolo nel 2022).

Progetti FNP 2021/2022

Sono stati approvati i seguenti progetti:

<i>Titolo progetto</i>	<i>Spesa prevista</i>	<i>Spesa ammessa e contributo riconosciuto (100% spesa)</i>
Transizione energetica	240.500,00	240.500,00
Competenze per le imprese	162.500,00	162.500,00
Internazionalizzazione	149.500,00	149.500,00
Sostegno del turismo	240.500,00	240.500,00
Infrastrutture	240.500,00	240.500,00
TOTALE	1.033.500,00	1.033.500,00

Unioncamere Italiana ha erogato il 50% del contributo complessivo, pari a €. 516.750,00, che è stato versato alle Camere che hanno aderito ai progetti, al netto dei costi sostenuti direttamente da Unioncamere Toscana.

Le attività dei progetti e iniziative finanziati dal Fondo perequativo non si esauriscono in un unico esercizio; nella fattispecie, sono ammesse a contributo le spese sostenute dal 06.12.2022 al 31.03.2024 e sono pertanto attribuiti ad ogni esercizio gli oneri e i contributi riferibili a ciascuno di essi. In particolare,

- per gli oneri occorre riferirsi all'esercizio in cui le attività vengono effettivamente svolte e le relative prestazioni realizzate o concluse;
- per i proventi occorre riferirsi al contributo approvato, in quota pari alla percentuale del finanziamento accordato e calcolato in relazione agli oneri.

Vetrina Toscana

E' il progetto di Regione e Unioncamere Toscana che promuove ristoranti e botteghe alimentari che utilizzano prodotti del territorio, nonché produttori veri e propri.

Il progetto si articola in iniziative sul territorio per la valorizzazione dei prodotti agricoli, delle strutture culturali e dei progetti artigianali.

Regione Toscana ha erogato nel corso del 2023 il 50% del contributo relativo ai progetti presentati e finanziati, importo che Unioncamere Toscana ha trasferito alle Camere di Commercio partecipanti al progetto.



Progetto EEN (Enterprise Europe Network)

La rete Enterprise Europe Network è stata creata dall'Unione Europea per l'internazionalizzazione delle imprese e prevede una serie di servizi gratuiti di supporto e consulenza alle imprese.

Il network fornisce alle imprese strumenti e informazioni utili in merito alle opportunità offerte dall'Unione europea in ambito internazionalizzazione, cooperazione commerciale, innovazione, trasferimento tecnologico, e accesso ai finanziamenti.

E' stato riscosso da Unioncamere Toscana il secondo acconto di €. 120.303,88, pari al 30% del 90% del budget complessivo; l'importo di €. 107.341,54 sarà riversato alle camere di commercio e all'azienda speciale che partecipano al progetto, mentre la somma residua di €. 12.962,34 è di spettanza di Unioncamere Toscana.

Ammortamenti e accantonamenti		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€	0
Ammortamenti immobilizzazioni materiali – beni mobili	€	1.135,33
Ammortamenti immobilizzazioni materiali – beni immobili	€	15.939,19
TOTALE	€	17.074,52

L'esposizione dettagliata delle modalità di calcolo delle suddette voci e dei valori in esse contenuti è riportata nella presente nota integrativa, nella sezione relativa allo stato patrimoniale.

La gestione corrente chiude con un avanzo di € 228.504,83.

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari

Interessi attivi su conto corrente bancario	€	74.200,26
TOTALE	€	74.200,26

Nell'anno 2023 la gestione del servizio di cassa di Unioncamere Toscana era affidata alla Cassa di Risparmio di Pisa Lucca e Livorno (ora parte del gruppo Banco BPM S.p.a.). La convenzione prevedeva un tasso di interesse attivo con spread + 0,10 su Euribor 3 mesi media mese precedente e, comunque, un tasso attivo non inferiore a zero.

Oneri Finanziari

Oneri finanziari su mutuo (interessi passivi)	€	123.287,78
TOTALE	€	123.287,78

Gli interessi passivi sul mutuo sono calcolati al tasso Euribor 6 mesi base 360 (media mese precedente alla scadenza della rata) + spread 0,9%. Sono versati in due rate semestrali, nel mese di giugno (€. 51.833,80) e nel mese di dicembre (€. 71.453,98).

Il Risultato della gestione finanziaria evidenzia un disavanzo di € 49.087,52.



GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari

Sopravvenienze attive (eliminazione debiti)	€	42.240,42
Plusvalenze	€	0
TOTALE	€	42.240,42

Si riporta di seguito il dettaglio delle sopravvenienze attive, la cui voce principale è relativa alla eliminazione del debito per versamento D.L. 78/2010, debito che non sussiste, essendo stato contabilizzato nel bilancio 2022 un credito al medesimo titolo verso il Ministero Economia e Finanze:

Descrizione	Importo
Ministero Economia e Finanze - Rilevazione sopravvenienza attiva per eliminazione debito versamento DL 78/2010	40.530,25
Per rilevazione sopravvenienza attiva eliminazione debiti verso INAIL	111,38
Agenzia Entrate - Per rilevazione sopravvenienza attiva per eliminazione debito imposta sostitutiva TFR e debito ritenute c/IRPEF lavoro autonomo	1.493,54
Altre sopravvenienze attive	105,25
TOTALE	42.240,42

Oneri straordinari

Sopravvenienze passive per eliminazione credito verso il MEF per versamenti non dovuti al Bilancio dello Stato in applicazione del D.L. 78/2010	€	255.731,70
Sopravvenienze passive per eliminazione credito verso UTC Immobiliare e Servizi srl	€	67.540,15
Eliminazione parziale credito spettante a seguito chiusura liquidazione Logistica Toscana	€	5.013,68
Eliminazione crediti tributari	€	6.165,02
Rilevazione sopravvenienza passiva per produttività 2022 del personale, non essendo stato contabilizzato nell'esercizio 2022 il relativo costo e debito	€	13.150,23
TOTALE	€	347.600,78

In merito alle sopravvenienze passive si precisa quanto segue:

Eliminazione credito verso il MEF per versamenti al Bilancio dello Stato

nel bilancio d'esercizio 2022 figurano crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per €. 255.731,70 per versamenti non dovuti al Bilancio dello Stato in applicazione del D.L. 78/2010 relativi alle annualità dal 2011 al 2016.

Con nota prot. 463/2019 Unioncamere Toscana ha richiesto al Ministero Economia e Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F. – un parere in merito ai versamenti effettuati



ai sensi dell'art. 6 – comma 2 – del D.L. 78/2010, allegando un prospetto riepilogativo delle somme complessivamente versate ex D.L. 78/2010.

Con lettera del 7/8/2019, il MEF ha risposto alla suddetta richiesta evidenziando che *“questa Amministrazione, nell'ambito di specifiche circolari emanate per fornire indicazioni in ordine alla predisposizione dei bilanci preventivi delle pubbliche amministrazioni, segnala la necessità di provvedere, annualmente, alla compilazione di un'apposita scheda, relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato, sulla base delle disposizioni vigenti, che, opportunamente verificata dall'organo interno di controllo, va trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze dal proprio rappresentante in seno ai collegi sindacali e di revisione degli enti, organismi pubblici e società.*

Ciò posto, nel segnalare che la suddetta scheda di monitoraggio non risulta far riferimento, ai fini del versamento al bilancio dello Stato, alle riduzioni disposte dal citato comma 2 dell'articolo 6 del D.L. 78/2010, si informa che, ai fini della restituzione di eventuali versamenti erroneamente effettuati da codesta Unione, trova applicazione l'articolo 68, comma 2, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, datato 29 maggio 2007, concernente le Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato, il quale prevede che “Al rimborso delle somme erroneamente o indebitamente versate all'erario provvede l'Amministrazione che le ha acquisite, con le modalità previste per il pagamento delle spese dello Stato”.

Pertanto, codesta Unione, una volta quantificato l'importo da recuperare e averne certificata la corretta determinazione mediante asseverazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, potrà chiedere le somme erroneamente versate al bilancio dello Stato, con le modalità indicate nella circolare MEF/RGS prot. N. 65159 del 3 agosto 2016 avente a oggetto “Restituzioni e rimborsi delle somme erroneamente versate al bilancio dello Stato”, consultabile sul sito ufficiale di questo Dipartimento.”

Come risulta dall'elenco allegato al Comunicato ISTAT 24.07.2010, pubblicato in G.U. 24.07.2010, n. 171, a decorrere dal 2011 le Unioni delle Camere di Commercio regionali sono inserite nel conto economico consolidato di cui all'art. 1 – comma 3 – della Legge 31.12.2009, n. 196.

Unioncamere Toscana era pertanto tenuta ad applicare, per gli anni dal 2011 al 2016, non il comma 2 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, bensì il comma 3 medesimo articolo, con riduzione del 10% degli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 delle indennità, compensi e gettoni corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

L'erronea individuazione della disposizione applicabile ha determinato, per le annualità 2011-2016, un maggiore importo versato al bilancio dello Stato, importo non dovuto in esito alla corretta applicazione del solo comma 3.

Nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2022 è riportato tra l'altro che:

“Data la ricezione della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tale importo ha comportato la contabilizzazione di una sopravvenienza attiva del bilancio di esercizio 2019 e di un credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di medesima entità”.

Con deliberazione della Giunta n. 47 del 18.12.2023 è stato riferito che:

- risulta che l'ufficio competente ha condotto le verifiche e le ricerche finalizzate a reperire la documentazione necessaria ad ottenere la ripetizione delle somme indebitamente versate all'erario;
- tale documentazione, peraltro, risulta incompleta e dunque inidonea a fondare la richiesta di restituzione;
- sulla base della documentazione disponibile, il Collegio dei Revisori dei Conti non può certificare la corretta determinazione delle somme erroneamente versate;



- si rende comunque necessario assumere tutte le iniziative finalizzate ad ottenere la ripetizione delle somme indebitamente versate da Unioncamere Toscana al bilancio dello Stato in erronea applicazione dell'art. 6, comma 2, D.L. 78/2010, come da prospetto sopra citato, compatibilmente con i documenti giustificativi e i supporti probatori di cui sarà possibile il reperimento;
- la mancata conferma del credito, considerato il relativo importo, genererebbe importanti effetti sul bilancio dell'Unione.

Nel mese di marzo 2024 è stato effettuato dall'Ufficio un riscontro degli importi versati in eccedenza e della documentazione giustificativa, in esito al quale sono state individuati €. 238.397,70 indebitamente versati al bilancio dello Stato, a fronte del credito di €. 255.731,70 iscritto nel bilancio d'esercizio 2022.

Con nota prot. 310 del 21.03.2024 è stata trasmessa alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze-Prato istanza di rimborso della suddetta somma di €. 238.397,70, ripartita nelle diverse annualità di riferimento, e con allegati i mandati di pagamento e relative quietanze.

La Ragioneria Territoriale, con nota 21397 del 22.03.2024 ha rilevato che per le somme di cui si chiede il rimborso *“sia già decorso il termine quinquennale di prescrizione. Si comunica, pertanto, che non sarà possibile per lo scrivente ufficio dare seguito al completamento della dovuta istruttoria e alla richiesta di assegnazione fondi”*.

E' stata quindi inviata una successiva nota, trasmettendo alla Ragioneria Territoriale la nota prot. 463/2019 con la quale Unioncamere Toscana aveva comunicato al Ministero Economia e Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – l'avvenuto versamento di somme non dovute al Bilancio dello Stato precisando che, a parere dell'Unione, tale documento rappresenta un atto interruttivo della prescrizione e possono essere ad oggi ancora richieste a rimborso le somme relative agli anni dal 2014 al 2016, per €. 113.240,10.

Con nota pervenuta in data 17.04.2024 la Ragioneria Territoriale ha rilevato che la suddetta lettera prot. 463/2019 *“non può essere considerata un atto idoneo all'interruzione della prescrizione, con riferimento all'asserito diritto al rimborso di somme erroneamente versate in eccesso.*

Infatti, con la sopracitata nota, codesto ente si limita ad inviare all'IGF, Ufficio VIII di questo Ministero, una richiesta meramente interlocutoria, relativa all'interpretazione di una norma di legge, non facendo valere alcun eventuale diritto al rimborso somme; diritto che, in verità, neppure viene compiutamente individuato.

In ragione di quanto sopra, lo scrivente Ufficio non può che ribadire l'intervenuta prescrizione, per il decorso del termine quinquennale, su tutte le somme di cui si chiede il rimborso, come già affermato nella precedente nostra prot. 21397 del 22/03/2024.

Si trasmette la presente nota anche all'IGF - Ufficio VIII, per eventuali precisazioni o ulteriori osservazioni in merito”.

Quanto sopra premesso si è pertanto proceduto all'eliminazione del credito di €. 255.731,70 con rilevazione di una sopravvenienza passiva di pari importo.

Eliminazione crediti verso UTC Immobiliare e servizi scarl in liquidazione

Con deliberazione della Giunta n. 4 del 3.3.2023 è stato stabilito che:

- Unioncamere eroga a UTC Immobiliare e servizi scarl le somme necessarie a soddisfare integralmente i creditori della società e chiudere la liquidazione;
- il Segretario generale sulla base dei fabbisogni comunicati dal liquidatore ed asseverati dal revisore unico dispone con propri atti l'erogazione delle somme di cui sopra, fino ad un massimo di €. 64.000,00;
- l'operazione, che si configura quale accollo dei debiti della società, è giustificata dall'esigenza di evitare atti esecutivi dei creditori sull'immobile e maggiori danni per il socio unico



Unioncamere Toscana. Stante l'insufficiente disponibilità di cassa, e considerato il primario interesse di Unioncamere Toscana a preservare il valore dell'immobile, il trasferimento delle risorse strettamente necessarie e inerenti la chiusura della liquidazione si configura quale strumento propedeutico indispensabile a tutelare la posizione creditoria di Unioncamere Toscana.

Con determinazione S.G. n. 31 del 24.05.2023 sono stati erogati a favore della partecipata €. 32.453,79 per consentire il pagamento di tutti i debiti al 31.12.2022 e fare fronte alle prossime scadenze.

Con successiva determinazione S.G. n. 68 del 12.12.2023 sono stati erogati €. 33.783,74 per il pagamento di tutti i debiti in scadenza al 31.12.2023 e la chiusura della liquidazione entro la stessa data.

Con deliberazione della Giunta n. 39 del 18.12.2023, è stato approvato l'importo complessivamente erogato a UTC Immobiliare e Servizi scarl di €. 66.237,53, superiore per €. 2.237,53 all'importo massimo di cui alla citata delibera n. 4/2023, dando atto che questo è avvenuto a tutela dell'interesse dell'Ente, con l'obiettivo di pervenire alla chiusura della liquidazione della società entro il 31.12.2023, soddisfacendo i creditori sociali ed evitando ulteriori costi.

A seguito dell'estinzione del conto corrente bancario della società sono stati restituiti €. 38,56 delle suddette risorse trasferite

Da un successivo riscontro effettuato è risultato che oltre i costi comunicati dal liquidatore e dal revisore unico, vi sono ulteriori costi relativi alla liquidazione della società per €. 1.341,18, cosicché l'onere complessivo a carico di Unioncamere Toscana è di €. 67.540,15, importo da considerare una sopravvenienza passiva per credito inesigibile, a seguito della chiusura della liquidazione (UTC Immobiliare e Servizi scarl è stata cancellata dal Registro delle Imprese dal 20.12.2023) e della accertata indisponibilità di ulteriori risorse nel bilancio finale.

Il risultato della Gestione Straordinaria presenta un disavanzo di € 305.360,36.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA

Rivalutazione immobilizzazioni finanziarie - SICI Fondo investimento	€	745,20
TOTALE	€	745,20

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ulteriori risorse da destinare agli oneri successivi alla chiusura della liquidazione di UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l.

Come precisato nella sezione della presente Nota Integrativa relativa agli Oneri straordinari, dopo la chiusura della liquidazione della società sono stati accertati ulteriori costi per €. 1.341,18 ed è stato ottenuto il rimborso di €. 38,56 delle risorse trasferite in corso di anno 2023.

Eliminazione del credito verso MEF per versamenti eccedenti al Bilancio dello Stato ex D.L. 78/2010 – anni 2011/2016

Come precisato nella sezione della presente Nota Integrativa relativa agli Oneri straordinari, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze – Prato con note del 21.03.2024 e del 17.04.2024, in



esito alle istanze di rimborso presentate da Unioncamere Toscana, ha eccetto l'avvenuta prescrizione del credito iscritto nel bilancio d'esercizio 2022 per 255.731,70.

CONCLUSIONI E PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esercizio 2023 chiude con un disavanzo economico di €. 125.197,85, ascrivibile per €. 67.540,15 agli oneri per la chiusura della liquidazione di UTC Immobiliare e Servizi srl.

Si propone al Consiglio di coprire il disavanzo:

- per €. 67.540,15 mediante utilizzo della riserva indivisibile tra i soci, costituita nel 2017 per la liquidazione della società partecipata UTC Immobiliare e Servizi s.c. a r.l., iscritta in bilancio per € 206.392,36;
- per €. 57.657,70 mediante utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

Si propone altresì al Consiglio, stante la chiusura della liquidazione e la cancellazione dal Registro Imprese dal 20.12.2023 di UTC Immobiliare e Servizi s.c. a r.l., di girocontare per l'importo residuo di €. 138.852,21 la riserva indivisibile e conseguentemente portarla in aumento degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, il cui importo – successivamente a tale contabilizzazione – ammonta a €. 490.894,49.

Si fa presente che il risultato negativo è dovuto alla gestione straordinaria, caratterizzata da oneri di rilevante importo, con particolare riferimento a quelli relativi alla liquidazione di UTC Immobiliare e Servizi srl e alla eliminazione del credito verso il Ministero Economia e Finanze.

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		649.752		1.404.894
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio		649.752		1.399.526
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	30.000		108.125	
c3) Contributi da altri enti pubblici	610.030		1.171.097	
c4) Contributi dall'Unione Europea	9.722		120.304	
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali				
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi				5.368
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi			5.368	
Totale valore della produzione (A)		649.752		1.404.894
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		385.248		867.111
a) Erogazione di servizi istituzionali	259.272		758.059	
b) Acquisizione di servizi	109.064		91.313	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	16.912		17.739	
8) Per godimento di beni di terzi		1.857		1.486
9) Per il personale		178.713		165.647
a) Salari e stipendi	130.506		85.688	
b) Oneri sociali	31.839		23.984	
c) Trattamento di fine rapporto	16.369		10.152	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi			45.823	
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.732		17.075
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.732		17.075	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide				
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				0
13) Altri accantonamenti		28.097		
14) Oneri diversi di gestione		118.909		125.071
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	98.577		98.577	
b) Altri oneri diversi di gestione	20.332		26.494	
Totale costi (B)		714.556		1.176.390
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-64.804		228.505
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		12.448		74.200
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	12.448		74.200	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		22.797		123.288
a) Interessi passivi	18.823			
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	3.974		123.288	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		-10.349		-49.088
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				745
a) Di partecipazioni			745	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		248.760		
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	248.760			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-248.760		745
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	352.949			42.240
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi	66.472			347.601
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		286.476		-305.360
Risultato prima delle imposte		-37.438		-125.198
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-37.438		-125.198

UNIONCAMERE TOSCANA		
	CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2023	
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	
	Tributi	
1101	Imposte, tasse e proventi assimilati	
	Contributi sociali e premi	
1201	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
1202	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
	TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Trasferimenti correnti	
2101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.916.648,16
2102	Trasferimenti correnti da Famiglie	
2103	Trasferimenti correnti da Imprese	
2104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
2105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	120.303,89
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
3101	Vendita di beni	
3102	Vendita di servizi	
3103	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3201	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3202	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3203	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
3204	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
	Interessi attivi	
3301	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
3302	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
3303	Altri interessi attivi	60.013,07
	Altre entrate da redditi da capitale	
3401	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
3402	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
3403	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
3404	Altre entrate da redditi da capitale	
	Rimborsi e altre entrate correnti	
3501	Indennizzi di assicurazione	
3502	Rimborsi in entrata	8.000,00
3503	Altre entrate correnti n.a.c.	5.021,98
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
	Tributi in conto capitale	
4101	Altre imposte in conto capitale	
	Contributi agli investimenti	

4201	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
4202	Contributi agli investimenti da Famiglie	
4203	Contributi agli investimenti da Imprese	
4204	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
4205	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
	Trasferimenti in conto capitale	
4301	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni pubbliche	
4302	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
4303	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
4304	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
4305	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
4306	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni pubbliche	
4307	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
4308	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
4309	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
4310	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
4311	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Amministrazioni pubbliche	
4312	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
4313	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
4314	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
4315	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
4316	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
4317	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
4318	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
4319	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
4320	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
4401	Alienazione di beni materiali	
4402	Cessioni di terreni e di beni materiali non prodotti	
4403	Alienazione di beni immateriali	
	Altre entrate in conto capitale	
4501	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
4502	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
	Alienazione di attività finanziarie	
5101	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
5102	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
5103	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	

5104	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
	Riscossione crediti di breve termine	
5201	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
5202	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
5203	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
5204	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
5205	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
5206	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
5207	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
5208	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
5209	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
5210	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
5301	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
5302	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
5303	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
5304	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
5305	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
5306	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
5307	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
5308	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
5309	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
5310	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
5311	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
5312	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
5313	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
5314	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
5315	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
5401	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
5402	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
5403	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
5404	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
5405	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
5406	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	

5407	Prelievi da depositi bancari	
	ACCENSIONE PRESTITI	
	Emissione di titoli obbligazionari	
6101	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
6102	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
	Accensione Prestiti a breve termine	
6201	Finanziamenti a breve termine	
6202	Anticipazioni	
	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	
6301	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	
6302	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
6303	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
	Altre forme di indebitamento	
6401	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
6402	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
6403	Accensione Prestiti - Derivati	
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
7101	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
	Entrate per partite di giro	
8101	Altre ritenute	
8102	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
8103	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
8104	Altre entrate per partite di giro	
	Entrate per conto terzi	500
8201	Rimborso per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
8202	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
8203	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
8204	Depositi di/presso terzi	
8205	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
8206	Altre entrate per conto terzi	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE 2.110.487,10

RENDICONTO FINANZIARIO		2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-	125.197,85
Imposte sul reddito		-
Interessi passivi/(interessi attivi)		49.087,52
(Dividendi)		-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-	76.110,33
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		10.151,90
Ammortamenti delle immobilizzazioni		17.074,52
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-
(Rivalutazioni)	-	745,20
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		26.481,22
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		-
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento		761.097,28
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	-	824.974,65
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	1.390,80
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto		1.812,33
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-	63.455,84
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-	63.274,71
(Imposte sul reddito pagate)		-
Dividendi incassati		-
(Utilizzo dei fondi)	-	137.583,96
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-	313.943,62
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		8.000,00
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		8.000,00
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	-	248.195,00
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Riserva da partecipazioni		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	248.195,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-	554.138,62
Disponibilità liquide al 31.12.2022		3.238.237,03
Disponibilità liquide al 31.12.2023		2.684.098,41